

Problemi registrati nella parte alta del paese

Rubinetti a “rischio”, scatta il divieto a Gimigliano

Campioni non conformi dalle analisi dell'Asp alla fontana pubblica

Saverio Artirio

GIMIGLIANO

Sospeso l'utilizzo dell'acqua potabile destinata al consumo umano e per uso alimentare nella parte alta della zona urbana del paese servita dall'acquedotto sistemato nel rione Croci.

Lo ha disposto la sindaca Laura Moschella, dopo aver preso atto della nota formale con la quale, l'unità operativa Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asp di Catanzaro, ha comunicato l'es-



Acqua non potabile Valori non conformi nelle zone superiori

to delle analisi dei campioni prelevati alla fontana pubblica sistemata in piazza Margherita. Con un apposito decreto, predisposto dal responsabile dell'area tecnica, ing. Vincenzo Iavarone, la sindaca Moschella ha ordinato la sospensione dell'utilizzo dell'acqua destinata al consumo umano per uso alimentare, per il lavaggio e la preparazione degli alimenti, per l'igiene orale, per il lavaggio delle stoviglie e degli utensili da cucina, per il lavaggio delle apparecchiature sanitarie e il lavaggio degli oggetti per l'infanzia (biberon, contenitori pappe, ecc).

È consentito il solo uso per la pulizia della casa, il funzionamento degli impianti sanitari e per

l'igiene della persona con l'esclusione delle azioni contemplate nei divieti. Un problema che inevitabilmente provoca enormi disagi alla popolazione in considerazione del fatto che la rete idrica interessata dal problema fornisce l'acqua alla gran parte del centro storico.

Il provvedimento emesso assume, dunque, carattere cautelativo fino all'effettuazione di ulteriori controlli che saranno eseguiti dopo aver individuato le cause che hanno portato alla non conformità del prezioso liquido e aver adottato i provvedimenti per la regolarizzazione dei requisiti richiesti dall'Asp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA